



## MUNICIPIO

Lugano, 27 luglio 2015/trs  
centro inf.: 101.0 / 106.0 / 230.0

ris. mun.: 23/07/2015

**Posta A**

Onorevole Signor  
Attilio Bignasca  
Consigliere Comunale  
Casella postale 4562  
**6904 Lugano**

Oggetto: interrogazione no. 644 - "LAC facciate e dintorni"

Onorevole Signor Bignasca,

in riferimento alla Sua interrogazione in oggetto, del 27 ottobre 2014, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *È intenzione del Municipio richiamare la foto del campione del marmo verde di facciata rimasto esposto per mesi all'entrata del cantiere?*

L'immagine del campione di marmo Verde di Guatemala è parte integrante del verbale di approvazione di suddetto campione. Si conferma che il campione è stato esposto e valutato nell'ambito della verifica del complemento contrattuale CC 029 del 21 marzo 2011 col quale è stata approvata la sostituzione di materiale.

Si segnala che nel contesto di queste verifiche, nel febbraio 2011, l'architetto Gianola si esprimeva in questi termini per rapporto al valore estetico della variante con il marmo Verde di Guatemala: *"i materiali "verde guatemala" [...] soddisfano il concetto cromatico generale del progetto e il fatto che il "verde" risulti di tonalità più chiara e con venature più marcate, contribuisce a mio avviso a conferire maggior risalto estetico all'edificio rispetto all'idea originale"*. Riteniamo di non dover aggiungere nient'altro, se non che tale affermazione è divenuta contrattuale.

2.1 *Il Municipio intende approfondire come si è arrivati alla variante di progetto che ha portato a sostituire il rivestimento in pietra (serpentino) previsto nel bando di concorso con il marmo Verde di Guatemala?*

L'approfondimento è già stato eseguito nel 2011. La modifica del materiale lapideo è stata accettata mediante il complemento contrattuale CC029 e supportata da una relazione tecnica di un controller esterno.

2.2 *Il campione richiamato al punto 1 ha avuto un ruolo nell'approvazione della variante di progetto?*

Sì. Si richiama anche a riguardo l'opinione dell'architetto Gianola riportata nella risposta alla domanda no. 1 che precede.

2.3 *Nel caso che la risposta fosse negativa quali sono le motivazioni che hanno portato a sostituire un rivestimento proveniente dalla nostra regione alpina (quasi a km zero) con un marmo (proveniente dall'India) la cui resistenza alle variazioni climatiche e anche il valore economico sono senza dubbio inferiori?*

Come si è detto il campione ha avuto un ruolo nell'approvazione della modifica di progetto relativa alla sostituzione del materiale.

Nondimeno si risponde alla Sua ulteriore domanda segnalando innanzitutto che la variante d'appalto con il serpentino Vittoria della Valmalenco prevedeva l'utilizzo di un materiale in provenienza dalla nostra regione alpina ma non dal nostro tessuto territoriale. Le dinamiche economiche sul nostro territorio, legate all'importazione e alla lavorazione, sono pertanto paragonabili a quelle relative al marmo Verde di Guatemala.

Secondariamente si corregge la Sua affermazione errata laddove le caratteristiche meccaniche e di resistenza del marmo Verde di Guatemala sono, suffragate da analisi di laboratorio, assolutamente equivalenti a quelle del serpentino Vittoria.

3. *Si prevede di notificare al Consorzio NCCL l'enorme differenza tra detto campione e le facciate visibili dal patio dell'ex Convento e da Via Motta e le diverse tonalità e strutture delle facciate principali?*

Innanzitutto si segnala che anche nei campioni di marmo Verde Guatemala esposti e approvati erano presenti delle variazioni cromatiche evidenti.

Con questa premessa si conferma che la Direzione Architettonica, ovvero l'architetto Gianola, ha espressamente escluso la necessità e l'opportunità di intervenire sul risultato estetico e architettonico delle facciate del LAC, fatta eccezione per la facciata sud dell'ala museo, ritenendosi quindi di fatto soddisfatta del risultato ottenuto.

4. *Lo scalone esterno (tra il LAC e il Palace) in gneiss Ticinese era previsto (nell'appalto) con elementi a massello. Qual è la motivazione della sostituzione di questi gradini massicci con elementi di granito incollati e quindi di minor valore e minor garanzie nel tempo (per la presenza dell'incollatura)?*

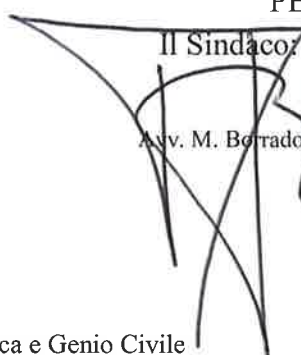

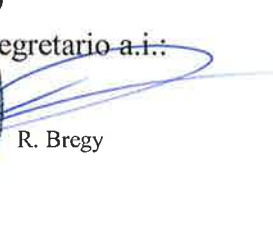
Immaginiamo che Lei si riferisca al gneiss, roccia metamorfica che ha avuto origine nelle dinamiche geologiche legate all'orogenesi alpina.

Per quanto riguarda la soluzione esecutiva adottata per il citato scalone si valuta la stessa come espressione dello stato dell'arte ed eseguita di conseguenza. La soluzione ha inoltre avuto l'avvallo della Direzione Architettonica nonché della Direzione Lavori, entrambe attribuite contrattualmente all'impresa generale.

A titolo indicativo si segnala che l'evasione della presente interrogazione ha comportato un onere lavorativo complessivo di sei ore.

Ci è grata l'occasione per porgerLe, Onorevole Signor Bignasca, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:   Il Segretario a.i.: 

Avv. M. Borradori R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Servizio Giuridico
- . Dicastero Edilizia Pubblica e Genio Civile